

PARROCCHIA SANT' ELIA PROFETA



“Che cosa fai qui, Elia?”

Cenacolo comunitario sul “Ciclo del Profeta Elia”

10

«Elia salì nel turbine verso il cielo»

Canto iniziale

SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali Tue viviam sicuri. Alla Tua presenza noi darem: gloria, gloria, gloria a Te o Re.

In Te dimoriamo in armonia e t'adoriamo. Voci unite insieme per cantar: degno, degno, degno sei Signor.

Cuore a cuore uniti nel Tuo amor siamo puri agli occhi Tuoi. Come una colomba ci leviam: santo, santo, santo sei Signor.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Oh Signore, eccoci dinanzi a Te per contemplare la tua Gloria: quanto è bella la vita se illuminata dalla tua dolce Presenza. Adoriamo Te che sei il “premio” per i giusti, per chi, nella propria vita si è distinto, come Elia, per fedeltà e amore: sii Tu il termine di ogni nostro pensiero, di ogni nostra parola, di ogni nostra azione. La nostra vita abbia il “sapore” di Te e perdona le tante volte che, invece, l'abbiamo resa insipida con i nostri peccati.

- T.** ***Kyrie, Kyrie, eleison! Kyrie, Kyrie, eleison!***
L1. Signore, nostra vita: abbi pietà di noi!
T. ***Kyrie, Kyrie, eleison! Kyrie, Kyrie, eleison!***
L1. Cristo, nostra guida, abbi pietà di noi!
T. ***Christe, Christe, eleison! Christe, Christe, eleison!***
L1. Signore, nostra speranza: abbi pietà di noi!
T. ***Kyrie, Kyrie, eleison! Kyrie, Kyrie, eleison!***
C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:

T. OH, ASCOLTA ISRAEL

Oh, ascolta Israel, ascolta Israel, Io sono il tuo Dio.

Oh, ascolta Israel, ascolta Israel, Io sono il tuo Dio.

Oh, ascolta Israel, ascolta Israel, Io sono Yhwh,

Colui che è! Colui che è!

L2. Dal II Libro dei Re (2 Re 2, 1-13)

Quando il Signore stava per far salire al cielo in un turbine Elia, questi partì da Gàlgala con Eliseo. Elia disse a Eliseo: "Rimani qui, perché il Signore mi manda fino a Betel". Eliseo rispose: "Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò". Scesero a Betel. I figli dei profeti che erano a Betel andarono incontro a Eliseo e gli dissero: "Non sai tu che oggi il Signore porterà via il tuo signore al di sopra della tua testa?". Ed egli rispose: "Lo so anch'io; tacete!". Elia gli disse: "Eliseo, rimani qui, perché il Signore mi manda a Gerico". Egli rispose: "Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò"; e andarono a Gerico. I figli dei profeti che erano a Gerico si avvicinarono a Eliseo e gli dissero: "Non sai tu che oggi il Signore porterà via il tuo signore al di sopra della tua testa?". Rispose: "Lo so anch'io; tacete!". Elia gli disse: "Rimani qui, perché il Signore mi manda al Giordano". Egli rispose: "Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò". E procedettero insieme.

Cinquanta uomini, tra i figli dei profeti, li seguirono e si fermarono di fronte, a distanza; loro due si fermarono al Giordano. Elia prese il suo mantello, l'arrotolò e percosse le acque, che si divisero di qua e di là; loro due passarono sull'asciutto. Appena furono passati, Elia disse a Eliseo: "Domanda che cosa io debba fare per te, prima che sia portato via da te". Eliseo rispose: "Due terzi del tuo spirito siano in me". Egli soggiunse: "Tu pretendi una cosa difficile! Sia per te così, se mi vedrai quando sarò portato via da te; altrimenti non avverrà". Mentre continuavano

a camminare conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interposero fra loro due. Elia sali nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: "Padre mio, padre mio, carro d'Israele e suoi destrieri!". E non lo vide più. Allora afferrò le proprie vesti e le lacerò in due pezzi. Quindi raccolse il mantello, che era caduto a Elia, e tornò indietro, fermandosi sulla riva del Giordano.

A seguire, breve riflessione del celebrante.

Dialogo interiore con la Parola

PER RIFLETTERE...

- *Alla luce della fede, che senso do alla morte?*
- *Quanto il mio sguardo è lungimirante?*
- *La mia vita è veramente orientata verso la "vita eterna"?*

Terminato il dialogo interiore con la Parola, ci si apre, eventualmente, ad un momento di condivisione intervallato dal seguente canone:

T. *Nulla ti turbi, nulla ti spaventi: chi ha Dio, nulla gli manca. Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, solo Dio basta!*

Successivamente, tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

T. Oh Dio, dona anche a noi il desiderio di rivolgere lo sguardo del nostro cuore al cielo, per avvertire in noi quel profondo legame d'amore e di vita che unisce il cielo alla terra e viceversa. Aiutaci a "portare il cielo sulla terra e la terra su nel cielo" così da continuare la tua opera di redenzione con la nostra piccola, ma necessaria testimonianza. Amen!

Tutti lodano col seguente canone:

T. *Gloria, gloria in excelsis Deo. Gloria, gloria in excelsis Deo!*

C. Ed ora, con fiducia, rivolgiamoci a Dio così come Gesù ci ha insegnato: *Padre nostro...*

Canto di adorazione

PANE DI VITA SEI

Pane di vita sei, spezzato per tutti noi chi ne mangia per sempre in Te vivrà. Veniamo al Tuo santo altar, mensa del Tuo amor, come pane vieni in mezzo a noi.

Il Tuo corpo ci sazierà, il Tuo sangue ci salverà, perché Signor, Tu sei morto per amore e ti offri oggi per noi. Il Tuo corpo ci sazierà, il Tuo sangue ci

salverà, perché Signor, Tu sei morto per amore e ti offri oggi per noi.

Fonte di vita sei, immensa carità, il Tuo sangue ci dona l'eternità. Veniamo al Tuo santo altar, mensa del Tuo amor, come vino vieni in mezzo a noi.

C. Signore Gesù, alimenta in noi il desiderio delle "alte quote": aiutaci a non accontentarci di volare a bassa quota, orienta i nostri cuori, le nostre menti e le nostre coscienze ad ambire a quegli orizzonti sconfinati di amore, di pace e di vita che solo Tu, con la tua stessa vita, hai dischiuso per ognuno di noi. Mirare al cielo è solo per chi sente che "questo cielo" è già presente nella "terra della sua esistenza". La nostra vita sia sempre animata dal desiderio della vita eterna, ossia dalla gioia di saperci per Te, con Te e in Te per sempre. Amen!

Benedizione eucaristica.

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Canto finale

SALVE DOLCE VERGINE

Salve, o dolce Vergine, salve, o dolce Madre, in Te esulta tutta la terra e i cori degli angeli.

Tempio santo del Signore, gloria delle vergini, Tu giardino del Paradiso, soavissimo fiore.

Tu sei trono altissimo, Tu altar purissimo, in Te esulta, o piena di grazia, tutta la creazione.

Paradiso mistico, fonte sigillata, il Signore in Te germoglia l'albero della vita.

O Sovrana semplice, o Potente umile, apri a noi le porte del cielo, dona a noi la luce. Amen!